

NOTE BIOGRAFICHE

Katrine Camilleri, vincitrice del Premio Nansen per i Rifugiati 2007

La dottoressa Katrine Camilleri, vincitrice del Premio Nansen per i Rifugiati 2007, si è spesa incessantemente per fornire assistenza ai rifugiati, anche a fronte di violente minacce contro la sua organizzazione, la sua persona e la sua famiglia, servendosi di una ferma convinzione nella tutela dei diritti umani e della sua formazione giuridica.

Katrine Camilleri è nata il 24 febbraio 1970 a Malta. Dopo la laurea, nel 1994, all'Università di Malta, ha iniziato a lavorare in uno studio legale, dove è entrata in contatto con i rifugiati. Nel 1997, dopo aver maturato un forte interesse per la causa dei rifugiati, ha iniziato a lavorare nell'ufficio di Malta del Jesuit Refugee Service, inizialmente come volontaria, in seguito su base part-time ed infine a tempo pieno.

Quando Katrine iniziò ad offrire assistenza legale ai rifugiati ed ai richiedenti asilo, il JRS di Malta era un'organizzazione nata da poco. Nel 2000, Katrine si occupò del caso di un richiedente asilo detenuto e, ben presto, altri migranti trattenuti si fecero avanti per richiederle assistenza legale. Fino a quel momento non erano stati offerti servizi per i richiedenti asilo trattenuti nei centri di detenzione maltesi; JRS divenne quindi la prima organizzazione a fornire assistenza legale professionale, in maniera regolare, alle persone rinchiusi nei centri di detenzione amministrativa, compresi i richiedenti asilo.

Dal 2002, il numero dei richiedenti asilo arrivati a Malta via mare ha cominciato ad aumentare sensibilmente – una situazione ricorrente in molti paesi europei che si affacciano sul Mediterraneo. Katrine, madre di due bambini, dovette investire tutte le proprie energie per ampliare i servizi offerti dal JRS, assicurando i fondi per aumentare il numero di professionisti impiegati dall'organizzazione e per mettere in piedi nuovi progetti che offrissero assistenza sociale, servizi sanitari ed istruzione a tutti i rifugiati, senza distinzione di razza, religione o etnia.

La dott.ssa Camilleri coordina presso il centro JRS di Malta un gruppo di persone che forniscono assistenza legale, composto da due avvocati e due assistenti sociali. Consapevole della necessità di incrementare il numero di avvocati specializzati nel diritto d'asilo, Camilleri ha anche promosso l'istituzione di un corso di studio per gli studenti di giurisprudenza dell'Università di Malta.

A seguito dell'aumento del numero di richiedenti asilo, l'immigrazione irregolare è divenuta una tematica politica di primo piano a Malta. Lo scorso anno alcuni sconosciuti contrari al diritto d'asilo hanno intrapreso azioni violente sia contro il JRS che contro Katrine Camilleri. Dapprima sono state bruciate alcune vetture appartenenti ai Gesuiti. Successivamente, nell'aprile 2006, un incendio doloso ha distrutto l'automobile ed incendiato la porta di casa di Katrine Camilleri. Katrine e la sua famiglia, sebbene siano rimasti intrappolati in casa, sono rimasti illesi. Nonostante tutto ciò, Camilleri ha ripreso il suo lavoro con i rifugiati, decisa a non farsi intimidire.

“Il Comitato esprime apprezzamento per gli sforzi incessanti della dott.ssa Camilleri nel richiamare l'attenzione sui diritti dei rifugiati e nel sostenere la loro causa ed è colpito dal coraggio politico da lei dimostrato nel gestire la situazione dei rifugiati a Malta”, recita la decisione del Comitato del Premio Nansen per i Rifugiati.